

Orgia con due prostitute, super multe

Jesolo. Hanno pagato 900 euro i due clienti sorpresi in via Roma Destra. Linea dura della Polizia locale con sanzioni record

di Giovanni Cagnassi
JESOLO

Due giovani turisti calabresi scoperti dentro un'auto in una sorta di orgia con due prostitute. Sono alcuni dei clienti multati dalla Polizia locale in una delle prime uscite per la lotta alla prostituzione sulle strade. Il comandante del corpo, Claudio Vanin, non è concentrato solo nella lotta all'abusivismo commerciale e alla spaccio e gli atti vandalici o schiamazzi. La lotta alla prostituzione è un altro degli obiettivi dell'amministrazione comunale come indicato dal sindaco, Valerio Zoggia, e l'assessore Luigi Rizzo.

Sono stati sanzionati già dieci clienti, tra i quali i due giovani di Cosenza trovati con due donne in un'auto. Sono così ripresi i controlli della polizia locale di Jesolo per il contrasto alla prostituzione. Nell'attività di monitoraggio effettuata la scorsa notte nella zona di via Roma Destra le pattuglie hanno elevato in tutto dieci verbali da 450 euro ciascuno a carico dei clienti. E gli agenti, all'interno di un'auto, hanno sorpreso le due prostitute assieme ai due giovani di 20 e 21 anni della provincia di Cosenza, che si erano scatenati in una sorta di orgia collettiva. Erano complessivamente scinque le lucciole sulla strada a Jesolo e sempre nella medesima zona di via Ro-



Continuano i controlli a Jesolo nelle zone frequentate dalle lucciole

ma Destra, all'altezza di un distributore di benzina. Si tratta di donne molto giovani e tutte di nazionalità ungherese.

I controlli proseguiranno per tutta la stagione estiva facendo incassare al Comune migliaia di euro in sanzioni pagate subito dai clienti pizzicati in flagrante. Il fenomeno non è mai stato estirpato del tutto, ma la presenza di prostitute sulla strada si è ridotta di almeno un terzo, non avendo vita facile con i clienti per la presenza costante degli agenti della polizia locale jesolana. Gli agenti ormai conoscono le zone più "calde", hanno affinato le tecni-

che di controllo e durante le uscite è praticamente impossibile sfuggire.

Solo pochi clienti hanno tentato di ribellarsi o rivolgersi a legali e presentare ricorsi, anche se risulta sempre piuttosto costoso oltre che imbarazzante. Sempre nella serata di mercoledì la polizia locale ha svolto altri controlli contro l'abusivismo commerciale nelle aree Ztl. Sette gli agenti impiegati dalle 21 all'1 di notte che hanno elevato nove verbali e sequestrato 200 pezzi di vario materiale di vario genere, dai dardi, alle rose e giocattoli vari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAORLE. BLITZ DI POLIZIA LOCALE E CAMERA DI COMMERCIO

Negozi etnici, denunciati i titolari

Uno esercitava senza licenza, l'altro vendeva prodotti pericolosi

CAORLE

Lotta all'abusivismo commerciale: controlli a tappeto sul litorale. Continua senza sosta, il lavoro certosino messo in atto dagli agenti della polizia locale che, assieme agli ispettori della camera di commercio Delta Lagunare, hanno messo a segno già tre maxi operazioni di controllo nell'arco di pochi giorni. Controlli al commercio ambulante, negli appartamenti sovraffollati da cittadini non sempre in regola con il permesso di soggiorno dove viene nascosta la merce contraffatta da vendere e soprattutto verifiche sulla regolarità della merce venduta in esercizi commerciali apparentemente legali. Quest'ultimo aspetto, in particolare, sta impegnando più di tutto le squadre di controllo. Proprio martedì mattina, lo stesso giorno in cui in centro a Caorle veniva riscontrata la presenza di trenta appartamenti e di un totale di 3000 articoli per la vendita irregolare, nella vicina frazione di Porto Santa Margherita si



Controlli dei vigili nei negozi etnici

compiva un secondo blitz all'interno di altri due negozi gestiti rispettivamente da bangladesi e cinesi.

Mentre il titolare del primo negozio visitato, dove sono stati sequestrati 196 articoli privi di regolare etichettatura, è risultato sprovvisto dell'autorizzazione amministrativa alla vendita e oggetto di diffida a proseguire l'attività da parte dell'ufficio commercio del Co-

mune, all'interno della seconda attività, gestita da cinesi, gli agenti hanno rinvenuto 201 articoli non in regola con le norme sull'etichettatura, anche questi sequestrati, rinvenendo, inoltre, fra gli articoli posti in vendita, alcuni laser ottici molto pericolosi per la salute in quanto in grado di produrre gravi danni agli occhi.

In questo caso i laser sono stati sottoposti a sequestro penale ed il titolare denunciato. Solamente dieci giorni fa, poco lontano da queste due attività, ne venivano controllate altre due all'interno delle quali erano stati posti sotto sequestro per le stesse irregolarità altri mille articoli protetti per la vendita. Il problema principale di questi esercizi commerciali, oltre alla vendita di merce tendenzialmente pericolosa per il consumatore, è l'evidente possibilità che siano i principali punti di rifornimento per la vendita abusiva diretta alle spiagge da parte di soggetti che in molti casi sono sprovvisti anche del permesso di soggiorno. (g.can.)

PORTOGRUARO

Il caso Giulio Regeni e Cecile Kyenge alla Festa dell'Unità

PORTOGRUARO

Ci sarà anche l'europarlamentare del Pd, e già ministro, Cecile Kyenge alla Festa dell'Unità a Giussago di Portogruaro. Anzi sarà proprio il medico modenese ad aprire i lavori domenica 3 luglio, alle 19.30, nell'area festeggiamenti di Giussago.

La manifestazione comincerà sabato 2 con l'apertura di stand gastronomici. L'europarlamentare Kyenge affronterà il tema dell'immigrazione, un argomento molto sentito nella città del Lemene.

All'ex ministro verrà illustrata, durante la conferenza, l'esperienza maturata nel 2015 con i richiedenti asilo, ospitati della palestra di via Resistenza. La Festa dell'Unità aprirà gli stand ogni fine settimana di luglio, il 9 e il 10, il 16 e il 17, il 23 e il 24.

Agli appuntamenti del sabato, tutti a partire dalle 19.30, saranno sempre dedicati ai dibattiti. In quello del 9 luglio spazio agli onorevoli Puppato, Martella, Mognato, ai consiglieri regionali Zotis e Pigozzo, al capogruppo Pd portogruarese Terenzi che risponderanno alle domande dei cittadini. Il 16 luglio sarà dedicato al ricordo di Giulio Regeni, il giovane ucciso ancora da una mano ignota in Egitto. Saranno ospiti il sindaco di Fiumicello, Ennio Scridel e il portavoce di Amnesty International, Riccardo Noury. Infine il 23 luglio si parlerà del referendum costituzionale con gli onorevoli Moretto e Rubinato. (r.p.)

Primo Consiglio, scontro sulle quote rosa

Caorle. Minoranza scatenata sul mancato rispetto del 40% di donne. Striuli: «Manca la disponibilità»



Centro civico affollato per il primo consiglio comunale (foto Tommasella)

CAORLE

Primo consiglio comunale della seconda era Striuli: occhi puntati sul rispetto delle quote rosa. Si è svolta ieri sera il primo Consiglio al centro civico dove il neo sindaco ha ricordato punto per punto il suo programma elettorale concentrato principalmente su famiglia, lavoro e sicurezza. Ma a riaccendere il confronto è stato Alessandro Borin, capogruppo di minoranza la cui squadra da oggi prenderà il nome di "Liberi e Trasparenti". A guidarla, però, non sarà lui ma il posto, qualora accettasse, passerà al primo dei non eletti: Vittorio Emanuele Dalla Bella.

«Non posso esimermi dal constatare», ha attaccato Borin, «che la composizione dell'attuale giunta risulta lesiva del divieto di discriminazione tra i sessi». Dello stesso avviso è anche il capogruppo Carlo Miollo che, al suo esordio in Consiglio parla di una «minoranza che rappresenta la maggioranza degli elettori. Riteniamo anche noi», aggiunge Miollo, «che vada fatta un'attenta riflessione da parte della giunta per rispetto delle quote rosa». Nella maggioranza Striuli, infatti, compaiono solamente tre donne, e solo a una di queste, Alessandra Zusso, è stato assegnato un assessorato. Arianna Buoso prenderà il po-

sto di Presidente del Consiglio mentre Lorenza Vanzan rimarrà tra i consiglieri ma senza assessorati esterni. I numeri perché sia rispettato il decreto Delrio, dunque, non tornano. Ma Striuli ha già la risposta pronta: «Non siamo riusciti a rispettare la presenza del 40% di quote rosa perché, oltre alla Zusso nessuna consigliere ha ritenuto di poter coprire un tale ruolo. È così pervenuta una deroga parziale della norma medesima e si è formulata riserva, al proseguo nel corso del mandato, per ulteriori verifiche di disponibilità conseguente al superamento di limiti di natura personale».

Gemma Canzonieri

PORTOGRUARO

Quote Interporto, minoranza all'attacco

PORTOGRUARO

Il gruppo consigliere di opposizione "Centrosinistra più avanti insieme" ha presentato un'interrogazione sul futuro dell'Interporto. La richiesta è stata protocollata dopo aver verificato che l'amministrazione comunale non aveva esercitato sulla struttura il diritto di prelazione delle quote dell'ex Provincia di Venezia. Il rischio, secondo i firmatari dell'interrogazione, è che la diminuzione di quota pubblica nell'area possa portare a un disinteresse del privato. La concessione per l'affidamento dell'intera area alla società Portogruaro Interporto spa scade nel 2018.

«Stiamo notando che l'amministrazione», dice Roberto Zanin, «non si sta minimamente interessando allo sviluppo del nostro Centro Intermodale che ospita strutture d'eccellenza mondiale, se pensiamo, ad esempio, a Purina. Che fine hanno fatto i programmi di realizzazione dei nuovi gates d'ingresso? Perché nel programma di opere pubbliche non c'è nulla? E ancora in che modo si sta dando impulso alle idee e ai programmi scaturiti a partire dalla sottoscrizione del protocollo d'intesa del 2012? Ecco, vorremmo avere delle risposte, chiare».

Il protocollo citato da Zanin era finalizzato alla stesura di una

proposta operativa per un piano di sviluppo di strutture interportuali e logistiche. Seguirono poi uno studio Nomisma sulla logistica di Portogruaro, un convegno sulle vie di comunicazione tra Veneto e Friuli nel 2013 e un forum transfrontaliero ad Adria nel 2014; tutti avvenimenti nei quali si ribadì il ruolo strategico dell'Interporto di Portogruaro. «Non sappiamo», conclude Zanin, «che fine hanno fatto le quote di partecipazione dell'ex Provincia nella società Interporto e soprattutto perché non le ha acquisite il Comune, visto che la stessa ex Provincia si era impegnata a versare dei contributi».

Rosario Padovano

Fossalta, scontro auto-moto grave centauro di 72 anni

FOSSALTA DI PORTOGRUARO

È stato ricoverato nel reparto di terapia intensiva a Portogruaro, G.C., il motociclista di 72 anni di Pordenone, rimasto coinvolto ieri mattina alle 7.40 in un pauroso incidente stradale avvenuto all'incrocio di viale Kennedy, sulla Triestina. Nel pomeriggio, ad alcune ore dal ricovero, è stato dichiarato fuori pericolo. In sella alla sua Honda 750 il 72enne si è scontrato con una Peugeot 206 nella quale viaggiava una coppia di ottantenni pordenonesi, rimasti entrambi leggermente feriti. Tutte le persone coinvolte erano dirette al mare: il cen-

tauro a Lignano, la coppia a Bibione. Sul posto il Suem 118 di Portogruaro, il soccorso stradale Rado, e i carabinieri del Nucleo Radiomobile di Portogruaro che hanno eseguito i rilievi di legge. Il traffico ha subito rallentamenti non gravi. Da stabilire la dinamica dell'incidente.

Infatti sia la moto Honda, sia la Peugeot 206 stavano viaggiando nella medesima direzione, verso il litorale.

L'ipotesi più probabile è che sia il centauro, sia il guidatore della vettura siano andati in difficoltà per la visuale resa difficoltosa dal sole, a quell'ora già alto. (r.p.)